

ANNA ZARETTI (*)

Ancora sul moto di un sistema elastico in presenza di un ostacolo deformabile (**)

I – In una nota precedente [2] si è studiato il problema dell'urto di un sistema elastico contro un ostacolo deformabile.

La trattazione matematica ha portato ad associare al problema fisico considerato la disequazione

$$(1.1) \quad \int_0^T \langle u''(t) + Au(t) + \beta(u(t), u'(t)) - f, \varphi - u'(t) \rangle dt \geq 0$$

$$\forall \varphi \in L^2(0, T; V), \quad \varphi \in K \text{ q.o.}, \quad f(t) \in L^2(0, T; V'),$$

ove: $K = \{v/v \in L^2(\Omega), |v| \leq M \text{ q.o. in } \Omega\}$; $u(t) = \{u(x, t), x \in \Omega, 0 \leq t \leq T\}$; Ω è la regione limitata di \mathbf{R}^n che si pensa occupata dal sistema fisico in esame; $\langle \cdot, \cdot \rangle$ indica la dualità tra uno spazio di Hilbert $V \subset L^2(\Omega)$ e il suo duale V' ; $A \in \mathcal{L}(V, V')$ è autoaggiunto e tale che $\langle Av, v \rangle \geq \alpha \|v\|_V^2$ ($\alpha > 0$) $\forall v \in V$; $\beta(u(t), u'(t))$ rappresenta l'azione del vincolo sul sistema stesso.

Alla (1.1) nel lavoro citato, venivano associate condizioni iniziali non omogenee

$$(1.2) \quad u(0) = u_0, \quad u'(0) = u_1$$

e, detta $u(t)$, con $u(t), u'(t) \in L^\infty(0, T; V)$, $u'(t) \in K$ q.o., $u''(t) \in L^\infty(0, T; L^2(\Omega))$, la soluzione del problema (1.1), (1.2), veniva dimostrato il seguente

(*) Indirizzo: Dipartimento di Matematica, Politecnico, Via Bonardi 9, 20133 Milano, Italy.

(**) Lavoro eseguito nell'ambito del G.N.A.F.A. (C.N.R.). — Ricevuto: 10-VII-1980.

Teorema 1. *Se $u_0 \in V \cap L^\infty(\Omega)$, $u_1 \in K$, $Au_0 \in L^2(\Omega)$, $f(t)$, $f'(t) \in L^2(Q)$ ($Q = \Omega \times [0, T]$) e se $\beta(\xi, \eta)$ è tale che*

(i) $\xi \rightarrow \beta(\xi, \eta)$ è continua in \mathbf{R}^2 , con β_ξ ,

(ii) $\eta \rightarrow \beta(\xi, \eta)$ è uniformemente lipschitziana in ogni compatto di \mathbf{R}^2 , monotona non decrescente, con $\beta(\xi, 0) = 0 \forall \xi \in \mathbf{R}^1$, esiste un'unica soluzione del problema (1.1), (1.2).

Lo scopo di questa breve nota è di fornire una generalizzazione del teorema precedente nel senso che si indeboliscono le ipotesi là fatte sulla funzione $\beta(\xi, \eta)$, considerando ora funzioni che, almeno rispetto alla seconda variabile, siano anche eventualmente discontinue. In tal modo sarà possibile considerare anche reazioni dell'ostacolo che dipendono dalla posizione e dalla velocità del sistema elastico con leggi diverse da quelle viste in [2].

Supponiamo pertanto che la funzione $\beta(\xi, \eta)$ che compare nella (1.1) soddisfi le seguenti ipotesi:

(i)' $\xi \rightarrow \beta(\xi, \eta)$ sia uniformemente lipschitziana in ogni insieme compatto di \mathbf{R}^2 ,

(ii)' $\eta \rightarrow \beta(\xi, \eta)$ sia monotona non decrescente,

(iii)' $\beta(\xi, 0^-) < 0$, $\beta(\xi, 0^+) \geq 0 \forall \xi$.

Osserviamo che ci riferiamo alla disequazione (1.1) con la condizione che $\beta(\xi, \eta)$ sia polidroma in ogni punto (ξ, η) di discontinuità e che $\beta(\xi, \eta) \in [\beta(\xi, \eta^-), \beta(\xi, \eta^+)]$.

Si dimostra allora che vale il

Teorema 2. *Nelle stesse ipotesi sui dati del Teorema 1 e con $\beta(\xi, \eta)$ soddisfacente le (i)', (ii)', (iii)', esiste una ed una sola soluzione del problema (1.1), (1.2) nel senso precedentemente precisato.*

2 - Cominciamo a dimostrare l'unicità.

Posto $\omega(t) = u_1(t) - u_2(t)$ ($u_1(t)$, $u_2(t)$ eventuali soluzioni), $\omega(t)$ soddisfa la

$$\int_0^s \langle \omega''(t) + A\omega(t) + \beta(u_1(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_2'(t)), -\omega'(t) \rangle dt \geq 0 \quad \forall s \in [0, T].$$

Da cui

$$(2.1) \quad -\frac{1}{2} \|\omega'(s)\|_{L^2}^2 - \langle A\omega(s), \omega(s) \rangle - \int_0^s \langle \beta(u_1(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_2'(t)), \omega'(t) \rangle dt \geq 0.$$

Risulta

$$\begin{aligned} & -\int_0^s \langle \beta(u_1(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_2'(t)), u_1'(t) - u_2'(t) \rangle dt \\ & \qquad \qquad \qquad = -\int_0^s \langle \beta(u_1(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_1'(t)), \omega'(t) \rangle dt \\ & -\int_0^s \langle \beta(u_2(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_2'(t)), \omega'(t) \rangle dt \\ & \qquad \qquad \qquad \leq -\int_0^s \langle \beta(u_1(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_1'(t)), \omega'(t) \rangle dt \end{aligned}$$

per la monotonia di $\eta \rightarrow \beta(\xi, \eta)$.

Inoltre, poichè $u'(t) \in K$ e per l'uniforme lipschitzianità di $\xi \rightarrow \beta(\xi, \eta)$ risulta

$$\begin{aligned} & \left| \int_0^s \langle \beta(u_1(t), u_1'(t)) - \beta(u_2(t), u_1'(t)), \omega'(t) \rangle dt \right| \\ & \leq c \|\omega(t)\|_V \|\omega'(t)\|_{L^2} \leq \frac{c}{2} (\|\omega(t)\|_V^2 + \|\omega'(t)\|_{L^2}^2). \end{aligned}$$

Dalla (2.1) segue pertanto

$$\|\omega(s)\|_{L^2}^2 + \alpha \|\omega(s)\|_V^2 \leq \frac{c}{2} \int_0^s \{ \|\omega(t)\|_V^2 + \|\omega'(t)\|_{L^2}^2 \} dt \quad \forall s \in [0, T],$$

da cui segue l'unicità.

3 - Per dimostrare l'esistenza si procede come in [1] sfruttando, in un primo momento, il teorema di esistenza là dimostrato nelle ipotesi in cui $\beta(\xi, \eta)$ sia continua e limitata in \mathbf{R}^2 con le due derivate parziali e con $\beta_\eta(\xi, \eta) \geq 0$, $\beta(\xi, 0) = 0$. Si costruisce poi un'opportuna successione di funzioni $\{\beta_n(\xi, \eta)\}$ che soddisfino $\forall n$ le ipotesi ora enunciate; ad essa corrisponde una successione di soluzioni $\{u_n(t)\}$ convergenti verso la soluzione $u(t)$ del problema (1.1), (1.2).

A questo scopo poniamo

$$\begin{aligned} \beta^+(\xi, \eta) &= \begin{cases} \beta(\xi, \eta^-) & \text{per } |\xi| \leq M_1 \text{ (1)}, 0 < \eta \leq M \\ 0 & \text{per } |\xi| > M_1, \eta \leq 0, \end{cases} \\ \beta^-(\xi, \eta) &= \begin{cases} \beta(\xi, \eta^+) & \text{per } |\xi| \leq M_1, -M \leq \eta < 0 \\ 0 & \text{per } |\xi| > M_1, \eta \geq 0. \end{cases} \end{aligned}$$

Le due funzioni β^+ , β^- risultano ovviamente limitate su tutto \mathbf{R}^2 .

(1) Si ricorda che se $u'(t) \in K$ si ha $|u(x, t)| \leq |u_0(x)| + T \cdot M = M_1$.

Indichiamo ora con β_n^+ e β_n^- le funzioni ottenute applicando (rispettivamente a β^+ ed a β^-) un'opportuna successione di operatori regolarizzanti di Friedrichs. Precisamente, indichiamo con J_n la successione di tali operatori integrali e con j_n i loro nuclei.

Sia ora $j(\xi)$ una funzione $\in C^\infty(\mathbf{R}^1)$ tale che $j(\xi) \geq 0$, $\int_{\mathbf{R}^1} j(\xi) d\xi = 1$, $\text{supp } j(\xi) \subset]0, 1[$ e poniamo, $\forall n$, $j_n(\sigma - \xi, \tau - \eta) = n^2 j(n(\sigma - \xi)) j(n(\tau - \eta))$.

Le funzioni regolarizzate sono allora

$$J_n \beta^+(\xi, \eta) = \beta_n^+(\xi, \eta) = n^2 \int_{\mathbf{R}^2} j(n(\sigma - \xi)) j(n(\tau - \eta)) \beta^+(\sigma, \tau) d\sigma d\tau,$$

$$J_n \beta^-(\xi, \eta) = \beta_n^-(\xi, \eta) = n^2 \int_{\mathbf{R}^2} j(n(\sigma - \xi)) j(n(\tau - \eta)) \beta^-(\sigma, \tau) d\sigma d\tau,$$

e poniamo $\beta_n(\xi, \eta) = \beta_n^-(\xi, \eta) + \beta_n^+(\xi, \eta)$.

Le funzioni $\beta_n(\xi, \eta) \in \mathcal{D}(Q)$ risultano limitate in $Q = \{(\xi, \eta) / |\xi| \leq M_1, |\eta| \leq M\}$ insieme alle loro derivate di tutti gli ordini, monotone non decrescenti rispetto ad η , e sono tali che $\beta_n(\xi, 0) = 0$.

Pertanto il problema

$$(3.1) \quad \int_0^x \langle u_n''(t) + Au_n(t) + \beta_n(u_n(t), u_n'(t)) - f(t), \varphi(t) - u_n'(t) \rangle dt \geq 0,$$

$$(3.2) \quad u_n(0) = u_0, \quad u_n'(0) = u_1,$$

ha, $\forall n$, soluzione unica.

Si possono ora ripetere, con le ovvie modifiche e tenendo conto che $u_n'(t) \in K$, i ragionamenti fatti in [1] per superare le difficoltà legate alla discontinuità di $\beta(\xi, \eta)$ rispetto alla seconda variabile. Si dimostra in tal modo che la soluzione $u_n(t)$ di (3.1), (3.2) converge per $n \rightarrow \infty$ alla soluzione di (1.1), (1.2).

4 - In base al risultato ottenuto si possono ora caratterizzare in altro modo le reazioni offerte dai diversi tipi di ostacolo considerati in [2] (solido perfettamente elastico, solido perfettamente anelastico, fluido).

Ad esempio, nel caso in cui l'ostacolo sia costituito da un solido perfettamente elastico rappresentato dal semipiano $u \geq 0$, si può ora pensare che sia

$$\beta(u, u') = \beta(u) = \begin{cases} \phi(u) & \text{se } u > 0 \\ 0 & \text{se } u \leq 0 \end{cases}$$

con $\phi(\xi)$ funzione uniformemente lipschitziana e $\phi(\xi) \geq 0$.

Se invece si considera un ostacolo perfettamente anelastico, è possibile ora, con le nuove ipotesi, supporre che la reazione offerta dall'ostacolo dipenda esplicitamente dalla deformazione anzichè dalla velocità di deformazione come si era supposto in [2]. Infatti sembra più in accordo con le caratteristiche dell'urto anelastico dare alla funzione $\beta(u, u')$ la seguente espressione

$$\beta(u, u') = \begin{cases} 0 & \text{se } u \leq 0 \\ 0 & \text{se } u > 0 \text{ e } u' \leq 0 \\ \psi(u) & \text{se } u > 0 \text{ e } u' < 0 \end{cases}$$

con $\psi(\xi)$ uniformemente lipschitziana e $\psi(\xi) \geq 0$.

Bibliografia

- [1] L. AMERIO and G. PROUSE, *On the non linear wave equation with dissipative term discontinuous with respect to the velocity*, Atti Accad. Naz. Lincei Rend. 44 (1968), 491-496.
- [2] A. ZARETTI, *Sul moto di un sistema elastico in presenza di un ostacolo deformabile*, Riv. Mat. Univ. Parma (4) 7 (1981), 73-87.

S u n t o

Si generalizza un risultato ottenuto in un precedente lavoro; in tal modo si può caratterizzare con leggi diverse da quelle già considerate la reazione di un ostacolo deformabile su un sistema elastico vibrante in sua presenza.

* * *

